

1613 spinse impetuoso con l'esercito ad assalire Nizza della Pa-
Costa Niz-
za della
Paglia. glia . Terra questa per se stessa debole , e sproueduta di
 forze , lusingauasi in poco spatio di facilmente occuparla .
 Ad ogni modo Manfrino Castiglione , che vi si trouaua den-
 tro , fece pruoue di vn'esemplare costanza . Stetteui saldo .
Che si di-
fende. Sforzaua à starui anco gli altri . Rimediaua à danni delle
 Artiglierie ; fortiua tal' hora , e inflessibile protraheua il
 tempo .

Studiaua Emanuele d'impedire à tutto potere i passi ai
 soccorsi , specialmente à confini del Genouesato per la via
 del Mare . Ma in mentre , che andaua cercando di ostare
 ai temuti lontani fastidij , ecco a soprauenirgli di vici-
 ci , molto più strigenti . Fosse , ò che il Gouvernatore
 Mendozza si muouesse da se stesso , à non più trasgredire
 gl' ordini del suo Signore ; ò che le voci , ed esclamationi
 vniuersali de' Principi , e Popoli , ve lo costringessero , non
 non più si fermò sopra il passo . Spinse Antonio di Leua ,
 Principe d'Ascoli proueduto di cinque mila Fanti à soccor-
 rer Nizza . Si vnì concertatamente ad esso il Principe Vin-
 cenzo Gonzaga , trahendosi con tre mila de suoi fuori di
Soccorso
mandato
ui. Casale ; e comparuero tutte queste militie in poca distan-
 za dalla combattuta Città , che per anco brauamente difen-
 deasi . Precorsane la voce ad Emanuele , non hebbe cuore
 di più colà trattenerli . Discostossi dall' assedio , ed il Leua
 auuicinatosi , e non trouataui difficoltà , soccorse abbon-
 dantemente Nizza ; ritornando poi egli a Milano , e il Prenci-
 pe Vincenzo a Casale , nè in quella Campagna altro di ri-
 marco occorse .

Volendo in questo tempo anche il Gran Duca Cosimo di
 Firenze aiutare il Duca Ferdinando , inuiò vn buon numero
 di militie verso il Monferrato . Fù prima impedito loro il
 passo da' Genouesi ; poi dallo Stato Ecclesiastico, e finalmen-
 te etiandio da Modona . Molto di ciò Cosimo alteratosi ,
 crebbe il numero di quelle genti fino a dieci mila . Consignon-
 ne la condotta à suo fratello , il Principe Francesco , e que-
 sti a confini del Modonese auanzatosi , ed apertosi il sentie-
 ro , trapassò per quella via sopra il Mantouano , doue si
Militie
Fiorenti-
ne nel Ma-
ntouano . trattenne per tutto il tempo , che ve lo richiese il biso-
 gno .

Ma già impegnata la Corona di Spagna contra Emanue-
 le , & in fauore di Ferdinando , non più fù di suo decoro ,
 ch'egli persistesse ancora con l'arme in mano , in vece di de-
 por-